



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 81 del 13/06/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,  
VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 125

“Realizzazione di un castagneto” - Comune di San Marco in Lamis (FG) - Proponente: Ercolino Antonio.  
PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 2 “Fustaie a ciclo medio - lungo”. Valutazione di Incidenza.  
ID\_4368.

L'anno 2013 addì 13 del mese di maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- il proponente, con nota del 24.09.2012, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 7904 del 02.10.2012 trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006 per l'intervento in oggetto;

- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS a seguito di un esame preliminare della documentazione pervenuta richiedeva, con nota n. 8232 del 15.10.2012, la regolarizzazione dell'istanza carente relativamente ai seguenti aspetti:

- marca da bollo da € 14,62;
- pagamento degli oneri istruttori.

Inoltre, nel rilevare che l'area di intervento era ricompresa nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano, invitava il proponente all'invio della documentazione al medesimo Ente parco al fine di consentire l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007;

- il proponente con nota del 25.10.2012, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 9090 del 02.11.2012 trasmetteva l'attestazione del pagamento degli oneri istruttori;

- l'Ente Parco nazionale del Gargano trasmetteva con nota n 151 del 14.01.2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 1253 del 06.02.2013 il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007;

- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, con nota n. 3570 del 09.04.2013 rilevava che l'integrazione documentale richiesta era priva della richiesta marca da bollo da € 14,62 e il versamento degli oneri istruttori era inesatto;

- il proponente con nota del 16.04.2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 4163 del 24.04.2013, trasmetteva le integrazioni richieste;

considerato che:secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il

progetto per la realizzazione di un castagneto sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007- 2013 - Misura 221 Azione 2 "Fustaie a ciclo medio - lungo";

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Il presente provvedimento riguarda la realizzazione di un castagneto, in terreni attualmente agricoli, di un castagneto con densità di 400 piante/ha esteso su ha 2,50. La finalità dell'impianto è quella della produzione di legname di pregio.

L'area di intervento ricade nelle particelle 35, 38 e 65 del foglio n. 14 del Comune di San Marco in Lamis e ricomprese interamente nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano nonché nel SIC "Monte Calvo - Piana di Montenero". Tale Sito è caratterizzato dalla presenza dell'habitat "Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di orchidee" (\*) nonché da boschi di castagno riconducibili all'habitat 9260 Boschi di Castanea sativa

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "D";
- vincolo idrogeologico;

Tutto ciò premesso, ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione e degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate;

\* Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

considerato che:

- l'Ente Parco nazionale del Gargano, il Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano), la Provincia di Foggia e il Comune di San Marco in Lamis, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Monte Calvo - Piana di Montenero", cod. IT9110026, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul

sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni in aggiunta a quelle impartite dall'Ente Parco (2 - 3):

1. nelle opere di rimboschimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
2. i lavori sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
3. il sesto di impianto deve essere irregolare;
4. al fine di proteggere il nuovo impianto sia realizzata una chiudenda forestale a 5 ordini di filo metallico. Per non ostacolare il transito della fauna selvatica e nello stesso tempo impedire quello della fauna domestica al pascolo, i primi due ordini di filo, al partire da terra, siano posizionati rispettivamente a 20 e a 50 cm dal suolo.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di gestione del SIC - ZPS "Area delle Gravine" approvato con D.G.R. n. 2435 del 15/12/2009 (BURP 5/2010);

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso con nota n 151 del 14.01.2013 dall'Ente Parco nazionale del Gargano ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso

ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio  
Programmazione, Politiche  
Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

## DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di realizzazione di un castagneto incluso nell'istanza di adesione al PSR FEASR 2007-2013 - Misura 221 Azione 2 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. Antonio Ercolino;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 221 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, all'Ente Parco nazionale del Gargano, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,

